



All'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Mantova
Via Mazzini 28
46100 Mantova
ordine.mantova@ingpec.eu

All'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Cremona
Via Palestro, 66
26100 Cremona
ordine.cremona@ingpec.eu

All'Ordine degli Architetti
della Provincia di Mantova
Via Giovanni Arrivabene n. 4
46100 Mantova
archmantova@pec.aruba.it

All'Ordine degli Architetti
della Provincia di Cremona
Via Palestro, 66
26100 Cremona
oappc.cremona@archiworldpec.it

Al Collegio Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Mantova
V.le Risorgimento, 27/b-29
46100 Mantova (MN)
collegio.mantova@geopec.it

Al Collegio Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Cremona
Via Palestro 66
26100 Cremona
collegio.cremona@geopec.it

Oggetto: malattie trasmesse da insetti vettori in particolare dalle zanzare.



Con la presente si vuole portare all'attenzione delle SS.LL. la problematica legata alle malattie trasmesse da vettori. Si tratta di malattie acute virali di origine tropicale quali Chikungunya, Dengue, Zika, West Nile veicolate in particolare da zanzare del genere Aedes per quanto riguarda le prime tre e del genere Culex per quanto riguarda l'ultima.

L'attuale condizione meteorologica che vede alte temperature e frequenti piogge, soprattutto nel periodo estivo, favorisce la moltiplicazione delle zanzare e quindi la diffusione di tali virus.

Considerato che alcuni dei Vostri iscritti rivestono anche il ruolo di **Amministratori di condominio**, al fine di una capillare informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, si chiede la loro collaborazione per l'adozione di idonei provvedimenti, presso gli stabili da loro amministrati, al fine di contenere la presenza delle zanzare:

1. eseguire trattamenti larvicidi cadenzati mensilmente da fine maggio ai primi di novembre nei pozzetti di raccolta di acqua piovana da ripetere dopo piogge intense;
2. assicurarsi che non ci siano ristagni d'acqua in sottovasi, bidoni ecc. e provvedendo al loro svuotamento;
3. programmare opportuni trattamenti adulticidi (disinfestazione del verde condominiale) quando il livello di sopportabilità viene superato al fine di ridurre la densità della popolazione delle zanzare;
4. adozione, da parte dei condomini, di comportamenti atti a limitare la trasmissione delle infezioni all'uomo da parte dei vettori quali, ad esempio, indossare abiti che coprano la maggior parte del corpo, utilizzare repellenti cutanei seguendo le modalità indicate dal produttore, utilizzare zanzariere.

Ai fini divulgativi, si allega un opuscolo informativo predisposto dalla scrivente struttura dal titolo "A proposito di zanzare" da distribuire ai propri condomini.

Si informa, inoltre, che sul sito web aziendale di ATS della Val Padana alla voce *Aree Tematiche – Prevenzione e Salute – Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche* – è possibile scaricare, al seguente link: <https://www.ats-valpadana.it/it/misure-di-lotta-per-il-contenimento-delle-zanzare-e-delle-zecche>, altro materiale informativo e le indicazioni sui trattamenti larvicidi. Nel merito, si sottolinea che devono essere scelti i biocidi con effetto larvicida contenenti principi attivi con il migliore profilo tossicologico, fermo restando che il loro impiego deve avvenire nel rispetto delle indicazioni di utilizzo a tutela dell'ambiente, dei lavoratori e dei cittadini, a parità di efficacia. Si consiglia, inoltre, una rotazione nell'impiego di questi prodotti, onde evitare fenomeni di insorgenza di resistenza in popolazioni locali del vettore.

Nel sottolineare la necessità di garantire la prevenzione dei focolai di malattie trasmesse da vettori mediante azioni di prevenzione efficaci, si segnala la disponibilità del personale della scrivente SC a fornire tutta la collaborazione e/o i chiarimenti che si rendessero necessari.

Cordiali saluti.

per IL DIRETTORE
S.C. Igiene e Sanità Pubblica – Salute Ambiente
- Dr. Enea Antoniazzi –

Dr.ssa Camilla Lion
Dirigente Medico SC ISP-SA
Documento firmato digitalmente



LARVICIDI



Usare periodicamente i prodotti larvicidi

Quando non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzetti stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi. Questi devono essere utilizzati da aprile a novembre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni



I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili in commercio, nei negozi specializzati o nelle farmacie

Non usare il rame come larvicida: ha scarsa efficacia



PROTEGGI TE E LA TUA FAMIGLIA: EVITIAMO DI FARCI PUNGERE

Utilizzare repellenti sulla pelle e sui vestiti

Utilizzare diffusori insetticida (piretroidi) negli ambienti chiusi

All'aperto, in zone ricche di vegetazione è consigliabile indossare pantaloni lunghi, maglie a manica lunga e preferibilmente di colore chiaro

A cura della Struttura Igiene e Sanità Pubblica Salute- Ambiente
e-mail: sisp@ats-valpadana.it

A PROPOSITO DI ZANZARE ...

Misure di contenimento delle zanzare per la prevenzione di focolai di malattie trasmesse da vettori



Sistema Socio Sanitario



ATS Val Padana

LOTTA ALLE ZANZARE

La zanzara tigre individua l'ambiente ideale per lo sviluppo in piccoli contenitori artificiali chiamati "micro focolai" che, per le caratteristiche proprie, si trovano principalmente all'esterno o in prossimità di abitazioni e fabbricati.

Per contrastare la proliferazione delle zanzare nelle aree private ogni cittadino, o chi gestisce lo spazio, deve anzitutto adottare semplici comportamenti di prevenzione, denominati "buone pratiche".



Tali comportamenti non sono solo finalizzati alla difesa delle molestie determinate da questi insetti ma soprattutto a proteggersi dalle malattie anche gravi che possono trasmettere attraverso le loro punture.

COSA FARE RICORDA QUESTI PICCOLI ACCORGIMENTI



I recipienti che non si utilizzano vanno capovolti o chiusi ermeticamente per evitare che possano accumulare acqua

Provvedere alla accurata pulizia dei recipienti e alla chiusura ermetica con coperchi idonei



Svuotare settimanalmente l'acqua contenuta in un contenitore facilmente rimovibile (sottovaso, bidone dell'orto, secchio, barattolo, bottiglia, annaffiatoio, risacca del telo)

Non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana



In giardini, cortili o balconi, evitare il ristagno d'acqua anche in modeste quantità e per pochi giorni, sul suolo o in ogni tipo di contenitore

immettere pesci predatori di larve di zanzare (pesci rossi o gambusie) nelle fontane da giardino o in altri contenitori simili



Verificare il corretto funzionamento degli impianti fognari al fine di evitare perdite e ristagni d'acqua nelle cantine

Effettuare la regolare manutenzione dei canali di gronda dopo una pioggia, per evitare ristagni d'acqua, e la regolare manutenzione di canalette per favorire l'allontanamento naturale delle acque



Riempire con ghiaia fine o sabbia i sottovasi e altri contenitori ove possibile

Privilegiare le annaffiature per assorbimento dirette e senza ristagno



Installare, ove possibile zanzariere alle finestre, porta-finestre e aperture degli edifici

Non lasciare che l'acqua ristagni su teli utilizzati per coprire cataste di legna o altri materiali



Cambiare quotidianamente l'acqua degli abbeveratoi dei nostri animali e lavarli con cura